



Confederazione Nazionale *dell'Artigianato*
e della *Piccola e Media Impresa*

Associazione Territoriale di Avellino

Via Michele Pironti, 1/B – 83100 Avellino

Tel. 0825 783345 - Fax 0825 780252

E mail: avellino@cna.it – Pec: cna.avellino@pec.it

Sito Web: www.cnaavellino.it – www.cna.it

COMUNICATO DEL 18/03/2020

COSA PREVEDE IL "CURA ITALIA" PER IMPRESE, PARTITE IVA, LAVORATORI E CITTADINI

Bonus 600 euro per i Lavoratori Autonomi e Partite IVA

Il Decreto Cura Italia è stato pubblicato nella G.U. del 17 marzo 2020 n. 70.

Il bonus di 600 euro introdotto per i titolari di Partita IVA e per i co.co.co. spetta, in alcuni casi, anche ai lavoratori dipendenti stagionali del settore turismo e degli stabilimenti termali.

E' utile precisare, fin da subito, che sono rimasti esclusi da questa misura gli iscritti agli ordini professionali (commercialisti, avvocati, architetti, geometri, ecc..) che versano i contributi previdenziali ad istituti diversi dall'INPS.

L'importo del bonus si potrà richiedere, per ora se non ci saranno altri provvedimenti, solo per il mese di marzo (non mensilmente quindi, come da qualche parte si era ipotizzato) ed è erogato su domanda dell'interessato.

Il bonus di 600 euro **non è cumulabile** con altri aiuti o pensioni.

Vediamo nel dettaglio cosa prevede il Decreto per questa misura.

Il bonus di 600 euro può essere richiesto da:

- Liberi professionisti titolari di partita IVA (attiva alla data del 23 febbraio 2020) che versano i contributi ai fini pensionistici all'INPS.
- Lavoratori titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa (attivi alla data del 23 febbraio 2020) che versano i contributi ai fini pensionistici all'INPS.
- Lavoratori autonomi iscritti alle gestioni speciali dell'Ago (Assicurazione Generale Obbligatoria) sezione speciale INPS, (**artigiani e commercianti**), non titolari di pensione e non iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie.
- Dipendenti stagionali del turismo e degli stabilimenti termali che hanno perso il lavoro nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 e la data di entrata in vigore della presente disposizione. I lavoratori non devono essere titolari di pensione o di altro rapporto di lavoro dipendente;
- Lavoratori del settore agricolo a tempo determinato, non titolari di pensione, che nel 2019 abbiano effettuato almeno 50 giornate effettive di attività di lavoro agricolo.
- Lavoratori dello spettacolo ...

Il bonus sarà erogato direttamente dall'INPS, presentando un'apposita richiesta.

L'INPS, una volta ricevuta la richiesta, verificherà i requisiti di chi ha presentato la domanda e successivamente (?) verserà l'indennità.

In particolare, L'INPS, fatte le dovute verifiche procederà alla liquidazione del bonus da 600 euro.

L'INPS dovrà emanare (?) una Circolare che disciplinerà nel dettaglio il bonus 600 euro, indicando i requisiti e le modalità per le richieste. **Quindi bisogna attendere la modulistica.**

Avellino, li 18 marzo 2020

Seguiranno aggiornamenti sulle altre misure previste dal Decreto.

Per Info: *Berado Pesce 347 2141397 anche Whatsapp*

Dott. Gaetano Ricciardelli 333 4350876 anche Whatsapp





Confederazione Nazionale *dell'Artigianato*
e della **Piccola e Media Impresa**

Associazione Territoriale di Avellino

Via Michele Pironti, 1/B – 83100 Avellino

Tel. 0825 783345 - Fax 0825 780252

E mail: avellino@cna.it – Pec: cna.avellino@pec.it

Sito Web: www.cnaavellino.it – www.cna.it

COMUNICATO DEL 19/03/2020

COSA PREVEDE IL “CURA ITALIA” PER IMPRESE, PARTITE IVA, LAVORATORI E CITTADINI

Bonus 600 euro per i Lavoratori Autonomi e Partite IVA

Aggiornamento: Bonus 600 euro, da aprile può variare in base al reddito

Il Ministro Gualtieri ha specificato che il provvedimento raggiungerà 6 milioni di persone.

Il **dl cura Italia** ha stabilito un **aiuto ai liberi professionisti** e agli autonomi da **600 euro subito**, in attesa di redistribuirlo **su base reddituale il mese successivo**, quando si useranno anche **fondi UE**.

Lo ha spiegato il ministro dell’Economia **Roberto Gualtieri**, intervenuto ieri (18 marzo) a “La Vita in Diretta” su Rai Uno, spiegando che la prima scelta del governo è stata di rendere questi aiuti “potenzialmente disponibili per tutti.

“Poi **ad aprile** quando ci sarà più tempo troveremo dei meccanismi per **parametrarli in base al reddito e alle perdite subite**. Adesso sarebbe stato troppo lungo e complicato”.

Gualtieri ha specificato che il **provvedimento raggiungerà 6 milioni di persone**.

“Per questa tornata di marzo ci affidiamo al senso di responsabilità delle persone e al loro effettivo bisogno e poi per aprile cercheremo di modulare con criteri e parametri”, ha spiegato, aggiungendo che si sta “discutendo con gli Ordini per capire se possono dare loro i 600 euro o se invece dobbiamo trovare un meccanismo diverso per cui glieli diamo noi attraverso il canale bancario, chiedendo all’Inps”.

“Ci aspettiamo che **chi non ne ha bisogno perché ha redditi molto alti non ne usufruisca** lasciando poi la possibilità di usare le risorse per gli altri o di riportarle per l’intervento di aprile”, ha chiarito, specificando che il **prossimo decreto verrà fatto “anche con i fondi europei”**.

“Una cosa importante che si è decisa a livello europeo è che **tutte le risorse dei Fondi strutturali possano essere ridislocate per queste misure**.”

Quindi avremo diversi miliardi ad aprile che potremo utilizzare per prorogare alcune misure, avviare dei meccanismi di ristoro e altro”, ha specificato Gualtieri.

Il ministro ha ricordato che l’emergenza coronavirus “non nasce come crisi economica, ha natura globale e chiama tutti a mettere **in campo risposte nuove**, senza precedenti”.

Se il **governo italiano è stato il primo a “varare le misure”** per fronteggiare l’emergenza, ora **si lavora per “trovare una risposta comune europea”** con la Commissione che ha “consentito la **massima flessibilità**” e la **sospensione delle “regole del Patto di stabilità** per tutte le spese per sostenere l’emergenza sanitaria e per sostenere l’economia”.

Alle misure contenute nel decreto **ne “seguiranno altre ma con questo intervento abbiamo già messo delle basi molto solide** per affrontare l’emergenza”.

Infine, il governo sta lavorando a **“misure per coprire e assicurare liquidità anche alle imprese medio-grandi** che tradizionalmente **non sono coperte dal Fondo di garanzia per le Pmi**”, ha concluso.

Avellino, li 19 marzo 2020

Sequiranno aggiornamenti sulle altre misure previste dal Decreto.

Per Info: *Berado Pesce 347 2141397 anche Whatsapp*

Dott. Gaetano Ricciardelli 333 4350876 anche Whatsapp

